Strembo, 23 gennaio 2017

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

Oggetto:

Programma periodico di spesa n. 1/2017 per interventi nel settore della didattica ed educazione ambientale: approvazione e prenotazione della spesa ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Comitato di gestione con proprio provvedimento n. 19 di data 29 dicembre 2016 ha approvato il "Piano triennale delle attività anni 2017, 2018 e 2019" del Parco Adamello – Brenta, nel quale si prevede, fra gli interventi nel campo dell'Educazione ambientale, una serie di proposte volte a diffondere la conoscenza del Parco ed a sensibilizzare l'opinione pubblica nei confronti delle aree protette.

Nell'ambito delle attività rivolte alle scuole si prevede di:

- proseguire con il progetto "Qualità Parco per gli Istituti scolastici" con l'applicazione del protocollo;
- effettuare presso le foresterie di Villa Santi (fino a fine gennaio),
 Mavignola e Valagola attività didattiche stanziali che prevedono il soggiorno presso le strutture per alcuni giorni con varie attività in collaborazione con le Scuole di alpinismo locali;
- attività nelle Case del Parco per scuole e visitatori;
- attività in collaborazione con la Rete di Riserve Alto e Basso Sarca.

Per quanto riguarda le attività rivolte ai residenti, visitatori e turisti verranno organizzate e proposte le iniziative rientranti nel progetto "Un'estate da Parco" e "Parcocard"e definite in accordo con le Aziende per il Turismo, Gruppi Guide Alpine, Pro loco e Musei. A tal fine verranno stipulate convenzioni e accordi che regolamentano le varie collaborazioni.

Verranno inoltre proposti interventi tematici presso le sedi delle Università della Terza Età e del Tempo Disponibile dell'area Parco.

Le descrizioni di queste iniziative ed il loro presunto costo sono contenute nel programma periodico di spesa n. 1/2017, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatto dal Coordinatore del settore Ricerca Scientifica e educazione ambientale, dott. Andrea Mustoni.

Le spese sono relative ad acquisizioni ricorrenti nel campo dell'educazione ambientale con particolare riferimento agli interventi per la fruizione didattica dell'area protetta e le spese relative al personale assunto per lo svolgimento delle attività.

Verranno predisposti ed acquistati tutti i materiali didattici e gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività didattiche in aula, all'aperto e di laboratorio compresi quelli relativi ai progetti di educazione ambientale realizzati con il Consorzio dei Comuni BIM Sarca, Mincio e Garda.

Rientrano nella voce di spesa complessiva anche i noleggi pullman e acquisto biglietti del servizio di trasporto pubblico per trasportare le scolaresche del Parco e i visitatori/turisti oltre ai costi necessari per il coordinamento, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività stanziali presso le foresterie del Parco.

Nelle foresterie si effettueranno soprattutto attività didattiche stanziali rivolte a scolaresche, gruppi e famiglie che includono il soggiorno dei partecipanti presso la struttura per alcuni giorni. Sarà quindi necessario provvedere al rifornimento della cucina ed all'acquisto del materiale di consumo necessario oltre che provvedere alle pulizie. Per le attività che si svolgono a Mavignola la parte di ristorazione verrà affidata agli alberghi locali.

A fine agosto e primi di settembre verrà organizzato il consueto corso di formazione per gli insegnanti degli Istituti Comprensivi del Parco che si svolgerà presso la foresteria di Mavignola con il coinvolgimento di eventuali relatori esterni.

Si prevede una quota di spesa per il materiale vario di cancelleria necessario all'attività didattica a scuola e in ufficio.

Verranno svolti i corsi di formazione per il personale in merito alla sicurezza e eventuali corsi specialistici di settore.

Le spese preventivate per le forniture ed i servizi in oggetto sono disciplinate dall'articolo 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e rientrano nelle spese necessarie per il funzionamento dell'Ente Parco ai sensi del comma 2., dell'articolo citato. Inoltre, quanto ai limiti per ciascun atto di spesa, ci si dovrà attenere alle disposizioni di cui al citato articolo 32 della L.P. 23/90, e al relativo regolamento di esecuzione.

Per quanto riguarda invece gli incarichi di studio, ricerca e consulenza ci si attiene a quanto indicato negli articoli 39 sexies e 39 septies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Visto il bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2017 – 2019 e il relativo bilancio finanziario gestionale, adottati dal Comitato di gestione e dalla Giunta esecutiva, rispettivamente con deliberazioni n. 18 di data 29 dicembre 2016 e n. 157 di data 15 dicembre 2016, risulta opportuno, per la realizzazione degli interventi relativi alla fruizione didattica e turistica dell'area protetta e per l'acquisto degli strumenti divulgativi contenuti nel programma periodico di spesa oggettivato, assumere, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le seguenti prenotazioni di spesa:

> euro 12.500,00, sul capitolo 550 articolo 2 del bllancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio

- U.1.03.01.02.000), quale somma presunta per l'acquisto di beni di consumo;
- euro 1.500,00, sul capitolo 550 articolo 3 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.01.03.000), quale somma presunta per l'acquisto di flora e fauna;
- euro 1.000,00, sul capitolo 550 articolo 4 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.01.05.000), quale somma presunta per l'acquisto di medicinali e altri beni sanitari;
- > euro 1.376,40, sul capitolo 570 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.04.000), quale somma per formazione e addestramento del personale relativo all'educazione ambientale;
- > euro 20.000,00, sul capitolo 580 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.07.000), quale somma per l'utilizzo beni di terzi (noleggio bus, servizio di gestione sito prenotazioni online, service audio, ecc.);
- > euro 13.000,00, sul capitolo 600 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.11.000), quale somma per incarichi professionali e specialistici;
- → euro 19.129,61, sul capitolo 620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.13.000), quale somma per fornitura di servizi ausiliari;
- euro 6.500,00, sul capitolo 630 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.14.000), quale somma per servizi di ristorazione;
- euro 500,00 sul capitolo 640 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.15.000), quale somma per servizio di trasporto pubblico.
- euro 323.000,00, sul capitolo 500 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.01.01.000), quale somma per retribuzioni al personale operaio di educazione ambientale SCAU;
- euro 49.000,00, sul capitolo 520 articoli 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.02.01.000), quale somma per contributi sociali per il personale operaio di educazione ambientale SCAU;
- > euro 13.000,00, sul capitolo 530 articoli 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.02.02.000), quale somma per assegni familiari per il personale operaio di educazione ambientale SCAU.

La liquidazione ed il pagamento della spesa impegnata avverrà con le modalità di cui agli artt. 57 e 58 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, agli artt. 57 e 59 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010, ossia dal Direttore dell'Ente, titolato pure alla firma dei mandati.

L'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 23

giugno 2011 e all'art. 55, comma 4., della L.P. n. 7 del 14 settembre 1979.

Risulta inoltre necessario autorizzare l'economo al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma di spesa citato e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- visti gli atti citati in premessa;
- rilevata l'opportunità della spesa;
- visto lo stanziamento di bilancio che presenta la necessaria disponibilità;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 27 gennaio 2017, n.
 103, che approva il Piano delle Attività per il triennio 2017 2019 e il Bilancio di previsione 2017 - 2019 del Parco Adamello - Brenta;
- vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 157 di data 15 dicembre 2016 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello Brenta per gli esercizi finanziari 2017 2019 e relativo bilancio finanziario gestionale";
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e successive modifiche;
- visto il regolamento di attuazione della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 concernente: "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento", approvato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)",

determina

- di approvare il programma periodico di spesa n. 1/2017, allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, per euro 460.506,01, di cui euro 446.129,61, da realizzarsi in economia ai sensi dell'art. 32 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed euro 14.376,40 da realizzarsi ai sensi degli articoli 39 sexies e 39 septies della medesima legge provinciale;
- 2. di prendere atto fin d'ora che i singoli atti di spesa per l'esecuzione dei lavori previsti nel programma periodico di spesa n. 1/2017, non supereranno il limite sancito dall'art. 32, comma 3., della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
- 3. di dare atto che saranno ammesse variazioni compensative fra le varie tipologie di spesa all'interno del capitolo/articolo, nella misura massima del 20%, dell'importo assunto nel medesimo capitolo/articolo con il programma di spesa autorizzato con il presente provvedimento;
- 4. di assumere, ai sensi dell'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le seguenti prenotazioni di spesa:
 - euro 12.500,00, sul capitolo 550 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.01.02.000), quale somma presunta per l'acquisto di beni di consumo;
 - euro 1.500,00, sul capitolo 550 articolo 3 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.01.03.000), quale somma presunta per l'acquisto di flora e fauna;
 - euro 1.000,00, sul capitolo 550 articolo 4 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.01.05.000), quale somma presunta per l'acquisto di medicinali e altri beni sanitari;
 - euro 1.376,40, sul capitolo 570 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.04.000), quale somma per formazione e addestramento del personale relativo all'educazione ambientale;
 - euro 20.000,00, sul capitolo 580 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.07.000), quale somma per noleggio bus e servizio di gestione sito prenotazioni on line;
 - euro 13.000,00, sul capitolo 600 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.11.000), quale somma per incarichi professionali e specialistici;
 - euro 19.129,61, sul capitolo 620 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.13.000), quale somma per fornitura di servizi ausiliari;
 - euro 6.500,00, sul capitolo 630 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.14.000), quale somma per servizi di ristorazione;

- euro 500,00 sul capitolo 640 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.03.02.15.000), quale somma per servizio di trasporto pubblico;
- → euro 323.000,00, sul capitolo 500 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.01.01.000), quale somma per retribuzioni al personale operaio di educazione ambientale SCAU;
- euro 49.000,00, sul capitolo 520 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.02.01.000), quale somma per contributi sociali per il personale operaio di educazione ambientale SCAU;
- euro 13.000,00, sul capitolo 530 articolo 2 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 (codice voce di bilancio U.1.01.02.02.000), quale somma per assegni familiari per il personale operaio di educazione ambientale SCAU;
- 5. di liquidare il pagamento della spesa impegnata con le modalità di cui agli artt. 57 e 58 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, agli artt. 57 e 59 della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e all'art. 14 del Decreto del Presidente della Provincia n. 3-35/Leg. di data 21 gennaio 2010, ossia dal Direttore dell'Ente, titolato pure alla firma dei mandati;
- di stabilire che l'assunzione dell'impegno di spesa sul programma periodico di spesa citato seguirà le modalità di cui all'art. 56 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 e all'art. 55, comma 4., della L.P. n. 7 del 14 settembre 1979;
- 7. di autorizzare l'economo al pagamento di spese minute che si rendessero necessarie previste nel programma periodico di spesa di cui al punto 1. e di disporre a favore dello stesso uno o più titoli di spesa a lui intestati.

Il Vice Direttore f.to dott. ing. Massimo

Corradi AM/



PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2017

Acquisizioni ricorrenti nel campo dell'Educazione Ambientale e divulgazione per scuole, visitatori e turisti.

Strembo, 17 gennaio 2017

Il Coordinatore del Settore Ricerca Scientifica e Educazione Ambientale f.to dott. Andrea Mustoni

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 10 di data 23 gennaio 2017.

Il Vice Direttore f.to ing. Massimo Corradi

necessarie ad eseguire i lavori suddetti compreso il costo del personale operaio SCAU assunto per lo svolgimento delle attività.

L'importo relativo alla somma di ciascun elemento del presente programma periodico di spesa è emerso da considerazioni effettuate sulle spese effettivamente sostenute gli anni scorsi per l'acquisizione di servizi analoghi, nonché considerando la situazione attuale delle dotazioni del Parco destinate all'Educazione Ambientale e i progetti previsti per i prossimi mesi.

PROGRAMMA PERIODICO DI SPESA n. 1/2017

nel	zioni ricorrenti di beni, forniture e servizi campo dell'Educazione Ambientale e gazione per scuole, visitatori e turisti.	IMPORTO €
0.45	Spesa per la fornitura di beni relativi all'educazione ambie	
CAP. 550	stampati, cancelleria, minuteria varia, materiale	
CAP.550/2	Articolo 2 Spesa per altri beni di consumo	€ 12.500,00
CAP.550/3	Articolo 3 Spesa per acquisto di flora e fauna	€ 1.500,00
CAP 550/4	Articolo 4 Spesa per acquisto medicinali e beni sanitari	€ 1.000,00
	TOTALE CAP. 550	€ 15.000,00
CAP. 570	Spesa per formazione e addestramento	€ 1.376,40
	TOTALE CAP. 570	€. 1.376,40
CAP. 580	Spesa per l'utilizzo beni di terzi inerente l'attività di educazione ambientale	€. 20.000,00
	TOTALE CAP. 580	€. 20.000,00
CAP. 600	Spesa per prestazioni professionali e specialistiche	€ 13.000,00
	TOTALE CAP. 600	€ 13.000,0
CAP. 620	Spese per acquisto di servizi ausiliari per il funzionamento dei Centri ad uso delle attività di educazione ambientale	€ 19.129 _, 6
	TOTALE CAP. 620	€ 19.129,6
CAP. 630	Spese per servizi di ristorazione per attività di educazione ambientale	€ 6.500,00
	TOTALE CAP. 630	€ 6.500,00
CAP. 640	Spesa per servizio di trasporto pubblico	€ 500,00
	TOTALE CAP. 640	€ 500,00
CAP. 500/2	Spesa per il personale operaio educazione ambientale SCAU	€ 323.000,00
	TOTALE CAP. 500/2	€ 323.000,0
	Spese per contributi sociali a carico dell'Ente per	
CAP. 520/2	personale operaio SCAU (scau-Laborfond)	€ 49.000,00
	TOTALE CAP. 520/2	€ 49.000,0
	Spesa per assegni familiari e indennità di fine rapporto	
CAP. 530/2	per il personale SCAU	€ 13.000,0
	TOTALE CAP. 530/2	€ 13.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO PROGRAMMA DI SPESA	€ 460.506,0

Il Coordinatore del Settore Ricerca Scientifica e Educazione Ambientale f.to dott. Andrea Mustoni

Parte integrante e sostanziale della determinazione del Direttore n. 10 di data 23 gennaio 2017.

Il Vice Direttore f.to ing. Massimo Corradi